



PIANO GENERALE ANNUALE

EX ART. 11 DELLO STATUTO DI CONSIP S.P.A

Roma, 3 aprile 2019

INDICE

Premessa

- 1. Attività**
- 2. Investimenti**
- 3. Organizzazione**

Premessa

Il presente documento contiene gli indirizzi generali annuali - in ordine ad attività, investimenti e organizzazione - che gli Amministratori comunicano al Dipartimento del Tesoro, secondo quanto previsto all'articolo 11.3 dello Statuto di Consip S.p.A., in attuazione delle Direttive Pluriennali emanate in data 5 marzo 2019 dal medesimo Dipartimento del Tesoro, nell'esercizio dei diritti dell'Azionista.

1. Attività

Consip, società per azioni partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, opera - secondo gli indirizzi strategici definiti dall'azionista - al servizio esclusivo della PA con l'obiettivo di fornire alle amministrazioni supporto alle politiche di revisione della spesa pubblica e di stimolare le imprese al confronto competitivo con il sistema pubblico.

Gli ambiti di attività dell'azienda, riclassificati secondo quanto previsto dall'articolo 4 comma 3ter e 3quater del DL 6 luglio 2012, n. 95 e dall'oggetto sociale dello Statuto, sono:

1	<i>Programma per la razionalizzazione degli acquisti della PA</i>	[Stat.: art. 4.1 - lett. a - sub 2]
2	<i>Centrale di committenza di specifici "progetti-gara" per conto di singole PA, "in-house" e "extra-house"</i>	[Stat.: art. 4.1 - lett. a - sub 1] [Stat.: art. 4.2]
	<i>Centrale di committenza per conto di tutte le amministrazioni in materia di digitalizzazione</i>	[Stat.: art. 4.1 - lett. c] [Stat.: art. 4.1 - lett. a - sub 2]
3	<i>Iniziative specifiche previste da atti di legge o atti amministrativi Mef</i>	[Stat.: art. 4.1 - lett. a - sub 3] [Stat.: art. 4.1 - lett. b]

* * * *

Il Programma per la razionalizzazione degli acquisti della PA – che Consip realizza per conto del Ministero dell'Economia e Finanze – nasce con la Finanziaria 2000 con l'obiettivo di ottimizzare gli acquisti pubblici e contribuire allo sviluppo di modelli di approvvigionamento basati su processi e tecnologie innovative.

In questi anni, il Programma ha progressivamente sviluppato e rafforzato la valenza di strumento per contribuire non solo al contenimento della spesa pubblica, ma anche ad una sua efficace riqualificazione e innovazione, realizzando come obiettivi principali:

- razionalizzazione della spesa per beni e servizi, attraverso il progressivo allargamento del perimetro di intervento merceologico con i propri strumenti
- miglioramento di efficienza, efficacia e trasparenza degli acquisti pubblici, rendendo disponibili strumenti di acquisto e negoziazione, attraverso la piattaforma di eProcurement
- digitalizzazione e tracciabilità dei processi d'acquisto per contribuire al monitoraggio e al governo della spesa pubblica.

Il Programma mette a disposizione di amministrazioni e imprese “strumenti di acquisto” (Convenzioni e Accordi quadro), “strumenti di negoziazione” (Mepa e Sdapa) e “strumenti di digitalizzazione dei processi di acquisto” (Gare in modalità Application Service Provider).

Il secondo ambito di attività fa riferimento al ruolo svolto dall’azienda come **centrale di committenza su specifici progetti di approvvigionamento**. Tale ruolo viene svolto in due diverse modalità:

1. per esigenze specifiche di singole amministrazioni, sulla base di appositi disciplinari
2. per sostenere l’innovazione digitale di tutta la PA.

Sotto il primo profilo, Consip svolge un’azione di supporto a diverse amministrazioni, quale attività di centralizzazione delle committenze e di committenza ausiliarie, su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento, dall’analisi della domanda all’aggiudicazione della gara. Tale attività si basa su due differenti presupposti normativi:

- art. 29 del DL 201/2011 (convertito con L. 214/2011) che prevede per le amministrazioni centrali e gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale, la possibilità di avvalersi di Consip come centrale di committenza, stipulando apposite convenzioni
- “norme speciali” – è il caso ad esempio dell’art. 4 comma 3 ter del DL 95/2012 che assegna a Consip il ruolo di centrale di committenza per Sogei – ovvero i principi generali che regolano l’attività di centrale di committenza, in conformità con quanto previsto dallo statuto sociale.

Sotto il secondo profilo, Consip è diventata parte attiva del processo di realizzazione dell’Agenda digitale italiana, sia in quanto investita direttamente di compiti sia attraverso iniziative di supporto alla strategia italiana di settore. Infatti, fin dal 2012 sono affidati a Consip con specifici provvedimenti:

- il ruolo di centrale di committenza relativa alle Reti telematiche delle Pubbliche Amministrazioni, al Sistema Pubblico di connettività - SPC, alla Rete internazionale della PA (art. 4, c. 3quater del DL 95/2012 - convertito nella L. 135/2012, art. 1, c. 512 e ss., L. 208/2015)
- il ruolo di centrale di committenza per la stipula di contratti quadro per l’acquisizione di applicativi informatici e per l’erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici della PA (art. 1, c. 192, L. 311/2004 e art. 4, c. 3quater del DL 95/2012).

Nel succitato contesto delle attività di realizzazione dell'Agenda digitale e con specifico riferimento ai beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica secondo quanto indicato nel Piano triennale dell'Agid, Consip svolge le attività di centrale di committenza nel contesto del Programma di razionalizzazione (art. 1 c. 514 bis L. 208/2015).

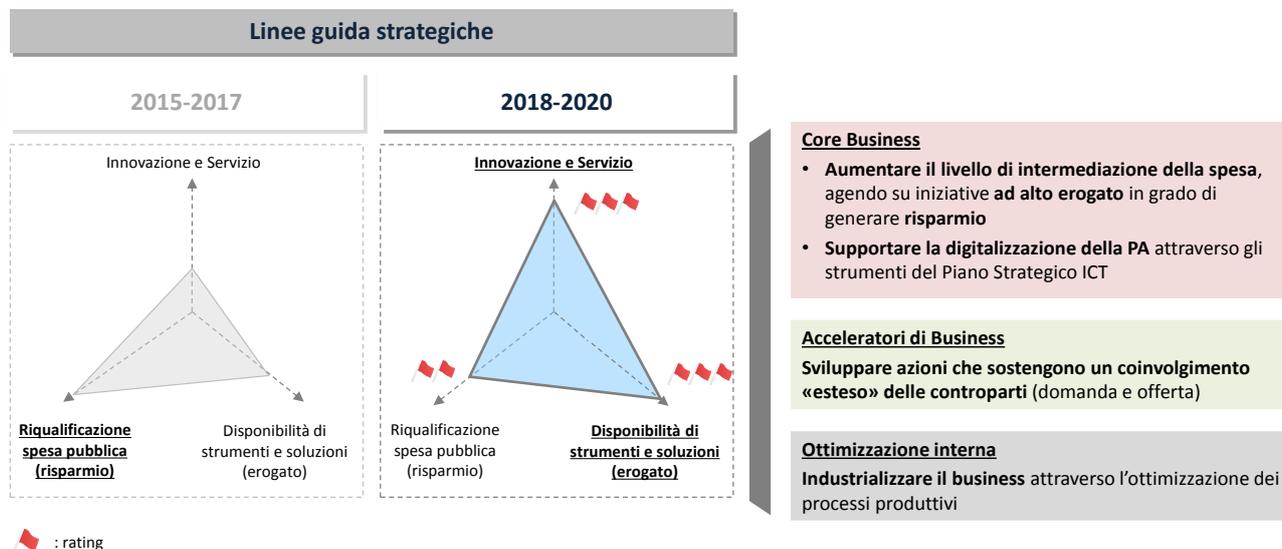
Infine, le **iniziative specifiche** riguardano attività di supporto affidate a Consip sulla base di leggi o atti amministrativi del Ministero dell'economia e delle Finanze. Attualmente sono in essere:

- supporto al Mef nella tenuta del Registro dei revisori legali, del Registro del tirocinio e ad ulteriori attività (art. 21, comma 1, del D.Lgs 39/2010)
- supporto al Mef nella realizzazione del Programma per la razionalizzazione del processo di dismissione beni mobili dello Stato (art. 1, comma 19, del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012)
- supporto al Mef in tema di governance dei sistemi di gestione e controllo degli interventi di politica comunitaria
- supporto al Mef, a seguito della fusione per incorporazione di Sicot in Consip, in tema di gestione, valorizzazione e privatizzazione delle partecipazioni dello Stato (art. 1, comma 330, L. 147/2013).

* * * *

In conformità con quanto definito nelle Direttive Pluriennali in ordine alla definizione delle strategie, le attività caratterizzanti la gestione – sia per l'anno trascorso (2018), sia per il biennio in corso (2019-2020) - si focalizzano su un **“riposizionamento” delle variabili strategiche di sviluppo**, in termini di incremento della (1) **spesa intermediata**, (2) **innovazione**, (3) **risparmio generato**.

Il raggiungimento di tali finalità richiederà, come condizione per il successo, da una parte lo **sviluppo di azioni di accelerazione del percorso di crescita** che coinvolgano in modo «esteso» tutte le controparti; dall'altra, la messa a regime di tutta una serie di **misure a valenza interna per l'industrializzazione del business** attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi.



* * *

Più dettagliatamente, l'attuazione delle linee guida strategiche nell'ambito del **Programma di razionalizzazione**, si caratterizzerà - in continuità con le misure già avviate nel corso del 2018 - per l'ampliamento dell'impatto dell'azione di Consip in termini, non esaustivamente, di:

- **Consolidamento «strumenti di acquisto»** (Convenzioni e Accordi quadro) su iniziative in grado – agendo sul più efficace mix di offerta e con la più ampia disponibilità (elevata continuità) – di ottemperare a obiettivi di “erogato” e di “risparmio”
- **Potenziamento «strumenti di negoziazione»** (Mepa e Sdapa), per offrire a tutte le amministrazioni che - in ottemperanza alla disciplina appalti - effettuano scelte di autonomia di acquisto, una completa offerta merceologica e tecnologica
- **Diffusione “strumenti di digitalizzazione”** (Gare in ASP), anche a seguito della implementazione della nuova piattaforma di eProcurement, con soluzioni evolute di servizi on-line, di interoperabilità e cooperazione, di valorizzazione del patrimonio dati.

Le misure di cui sopra saranno accompagnate da specifiche azioni trasversali, tra cui: (1) affinamento del **modello di offerta merceologica** e dei criteri di progettazione gare; (2) sviluppo di misure di **assistenza tecnica alle amministrazioni** (in particolar modo al comparto Stato); (3) ulteriore miglioramento della **usabilità dei servizi di piattaforma**; (4) incremento delle azioni di **controllo a campione** in ordine al mantenimento dei requisiti di ordine generale e speciale degli operatori economici.

La **pianificazione operativa di dettaglio** delle attività sarà delineata nell'apposito Piano Annuale delle Attività (c.d. PAA), redatto in ottemperanza al vigente Disciplinare Mef/Consip.

* * *

Con riferimento, invece, alle attività della Consip come **centrale di committenza** queste saranno volte allo sviluppo di iniziative a supporto della piena implementazione dell'Agenda Digitale, nonché alla attuazione di puntuali progetti-gara su richiesta di specifiche amministrazioni.

In base alle esigenze puntualmente espresse, ad oggi risultano già previsti i seguenti impegni:

- **iniziative di rilevanza strategica, in raccordo con Piano Triennale per l'Informatica nella PA**, che alla data sono individuate in iniziative attive (SpC, Cloud, Sgi), iniziative in corso di sviluppo (Sistema Informativo dell'Istruzione, Sistema Informativo della Salute, Digital transformation), iniziative da avviare (cfr. *comunicazione Agid dell'11 aprile 2018*). Le anzidette acquisizioni di particolare rilevanza strategica sono svolte da Consip nell'ambito del Programma di razionalizzazione.
- **“progetti-gara” di singole amministrazioni, “in-house” e “extra-house”**

Rapporto “in-house”			
Amministrazione	Oggetto	Stipula	Scadenza
Mibact	Acquisizione beni e servizi	23/12/2015	22/12/2018 ¹
Protezione civile	Acquisizione beni e servizi	13/03/2012	31/12/2019 ²

Rapporto “extra-house”			
Amministrazione	Oggetto	Stipula	Scadenza
CdC	acquisizione beni e servizi	16/01/2017	31/12/2019
Inail	acquisizione beni e servizi	03/12/2018	31/12/2021
Istat	acquisizione beni e servizi	27/07/2018	31/12/2020
ACI Informatica	acquisizione beni e servizi	n.d. ³	31/12/2021

¹ Alla data in corso di rinnovo

² Scadenza prorogata con atti modificativi

³ Alla data in corso di stipula

La **pianificazione operativa di dettaglio** delle attività sarà delineata, per ogni disciplinare, negli appositi Piani Annuali delle Attività (c.d. PAA).

* * *

Infine, con riferimento al supporto al Mef/altri Enti per la gestione esternalizzata di rami di attività sulla base di **atti amministrativi/affidamenti di legge**, le attività saranno volte ad assicurare la più ampia collaborazione in termini di qualità del prodotto/servizio.

In base alle esigenze puntualmente espresse, ad oggi risultano già previsti i seguenti impegni:

- Supporto al Mef/altri Enti su iniziative di rilevanza strategica (sia procurement, sia non procurement) ed affidati sulla base di atti amministrativi/affidamenti di legge

Amministrazione	Oggetto	Stipula	Scadenza
MEF-RGS	Supporto alla gestione e controllo degli interventi di politica comunitaria	20/01/2016	31/12/2020
MEF-DT	Analisi, gestione e valorizzazione partecipazioni detenute dal MEF	30/01/2017	31/12/2019
MEF-RGS	Supporto nella tenuta del Registro dei revisori legali e del Registro del tirocinio	06/04/2017	31/12/2021
MEF - Finanze	Innovazione attività e processi	15/03/2018	31/12/2020
Sogei	Acquisizione beni e servizi	05/02/2019 ⁴	31/12/2022

La **pianificazione operativa di dettaglio** delle attività sarà delineata, per ogni disciplinare, negli appositi Piani Annuali delle Attività (c.d. PAA).

* * *

A completamento del complessivo modello, nonché per sostenere la piena attuazione dello stesso, sarà necessario prevedere anche **interventi/attività su strumenti e processi trasversali**, tra cui:

- **Avvicinamento al mercato**, ovvero potenziamento relazione con amministrazioni (in particolare Stato) e imprese, individuando opportune forme di coinvolgimento

⁴ Decorrenza 01/01/2019

- **Digitalizzazione appalti**, ovvero sviluppo ed evoluzione della piattaforma telematica, in termini di funzionalità e servizi, interoperabilità e cooperazione applicativa, valorizzazione del patrimonio dati
- **Presidio del Sistema degli aggregatori**, in termini di sostegno ad aggregatori, di collaborazione per indirizzo di strategie condivise, di supporto a governance della spesa pubblica
- **Innovazione del/nel mercato**, in termini di indirizzo di domanda e offerta verso nuove modalità di acquisto innovativo (es. pay-per-use) e/o verso prodotti/servizi ad alto contenuto di innovazione di processo o tecnologico (es. efficienza energetica)
- **Conoscenza e analisi dati**, ovvero sviluppo metodologie di mappatura della spesa pubblica, nonché di implementazione di strumenti di governo (es. georeferenziazione acquisti e utilizzi).

In ultimo, sono classificati tutti gli interventi di supporto interno, tra cui non esaustivamente: **aumento capacità produttiva e qualità, pianificazione e monitoraggio performance, sviluppo competenze, etica, controlli e trasparenza**. Per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo 3.

2. Investimenti

Il Budget 2019 è stato elaborato tenendo conto dello scenario di riferimento in cui opererà Consip nella prossima gestione e, in particolare, nel rispetto dei parametri di efficientamento imposti dall'entrata in vigore del Testo Unico Partecipate - Obiettivi sulle spese di funzionamento ex art.19 comma 5.

Il Budget 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2018.

	BUDGET 2019	
	€	% valore produzione
Conto Economico Previsionale		
<i>Prestazioni professionali</i>	54.597.882	73%
<i>Forniture di beni e servizi a rimborso</i>	19.768.361	27%
Valore della produzione	74.366.243	100%
<i>Forniture di beni e servizi a rimborso</i>	19.768.361	27%
<i>Altri consumi di materie e servizi</i>	13.647.979	18%
TOTALE Consumi di materie e servizi	33.416.340	45%
Costo del lavoro	32.820.412	44%
Margine Operativo Lordo	8.129.491	11%
Ammortamenti	2.007.678	3%
Margine Operativo Netto	6.121.813	8%
Gestione extra caratteristica (-)	(20.000)	0%
Risultato ante imposte	6.101.813	8%
Imposte dell'esercizio	1.916.737	3%
Risultato Netto	4.185.076	6%

Di seguito si riportano gli elementi caratterizzanti il budget 2019.

Gli impegni economici programmati per i **“Costi di Esercizio”** ammontano a **70,1 mln** così suddivisi: 68,2 mln di gestione caratteristica (33,4 mln per Totale consumi di materie e servizi, 32,8 mln per Costo del lavoro, 2,0 mln per Ammortamenti), 0,02 mln di gestione finanziaria, 1,9 mln di gestione tributaria.

I costi di esercizio programmati per l'anno 2019 - coerenti con lo sviluppo del piano d'azione previsto per il 2019, ovvero con l'incremento dei volumi di procedure/gare richieste dalle amministrazioni committenti - rendono evidente lo sforzo di efficientamento per essere in linea all'insieme di disposizioni normative a cui la Società è assoggettata per inserimento nel Conto Economico consolidato ISTAT.

3. Organizzazione

L'anno 2019 sarà caratterizzato dal proseguo delle azioni di **revisione ed ottimizzazione del complessivo “modello produttivo aziendale”**, al fine di:

1. **rafforzare il presidio e controllo della gestione**, in rispetto a valori di trasparenza, legalità, etica
2. **mettere a regime un modello di funzionamento**, volta a ottimizzare qualità, tempi e costi di gara
3. **sviluppare il capitale umano**, principale asset strategico per lo sviluppo aziendale
4. **proseguire nel percorso di efficienza dei costi interni** e di miglioramento del rapporto costi/ricavi.

* * *

Per quanto attiene il primo punto (“**rafforzare il presidio e controllo della gestione**”), il “rispetto delle regole” - valore necessario in qualsiasi organizzazione - assume per Consip una particolare rilevanza, considerando la sensibilità dei processi di approvvigionamento pubblico.

Per questo motivo - oltre alla già completa implementazione di un sistema di Internal Audit, di Responsabilità Amministrativa degli Enti (d.lgs. 231/01) e di Trasparenza e Anti-corruzione (in ottemperanza alla disciplina di riferimento, agli indirizzi del Mef e alle linee Guida ANAC), pienamente integrati per quanto riguarda sia la metodologia di analisi e valutazione dei rischi sia l'esecuzione dei controlli - sono stati **sviluppati nel 2018 ulteriori presidi di compliance** relativamente alle discipline in materia di **protezione dei dati personali**, con particolare riferimento al “GDPR” (Regolamento UE/2016/679) e in **materia di “Antiriciclaggio”** (D.Lgs. 231/2007 e s.m.i.) in ragione delle modifiche apportate al D.Lgs. 231/2007 dal D.Lgs. 90/2017, attuativo della IV Direttiva AML, che ha esteso gli obblighi di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo anche alle Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso del 2019 proseguirà l'**implementazione del modello interno di gestione dei presidi antiriciclaggio** grazie anche all'adozione di uno specifico applicativo informatico per la migliore gestione del processo di segnalazione di operazioni sospette. Proseguiranno, inoltre, le attività volte a presidiare **specifiche tematiche in materia di prevenzione della corruzione** al fine di implementare e perfezionare il sistema interno di gestione delle situazioni di conflitto di interessi.

Verrà, pertanto, effettuata **adeguata formazione** ai dipendenti su tematiche in materia di anticorruzione (L. 190/2012), responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/2001), privacy (Reg. UE/2016/679, D.Lgs. 196/2003 mod. dal D.Lgs. 101/2018) e antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007 e s.m.i.), oltre

che in riferimento a tematiche generali per l'espletamento del ruolo di membro di Commissione di gara o di Responsabile del procedimento, nonché in materia di Codice appalti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

In ultimo, sul fronte della piena **ottemperanza a principi di trasparenza, legalità ed etica**, particolare rilievo assume l'art. 1, comma 771, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio per il 2019), che prevede che Consip S.p.A. - a partire dal 1 gennaio 2019 - si avvalga del **patrocinio dell'Avvocatura dello Stato** ai sensi dell'articolo 43 del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, di cui al regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, per la rappresentanza e difesa nei giudizi in cui sia attrice e convenuta, relativi alle attività svolte nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazioni.

In conseguenza di ciò è vigente un Protocollo bilaterale per disciplinare le modalità di cooperazione tra la Consip e l'Avvocatura dello Stato al fine di garantire, senza soluzione di continuità, la difesa in giudizio di Consip in tutte le controversie nelle quali la stessa risulti già costituita con il patrocinio di avvocati del libero foro e nelle quali è chiamata ex lege a subentrare l'Avvocatura.

* * *

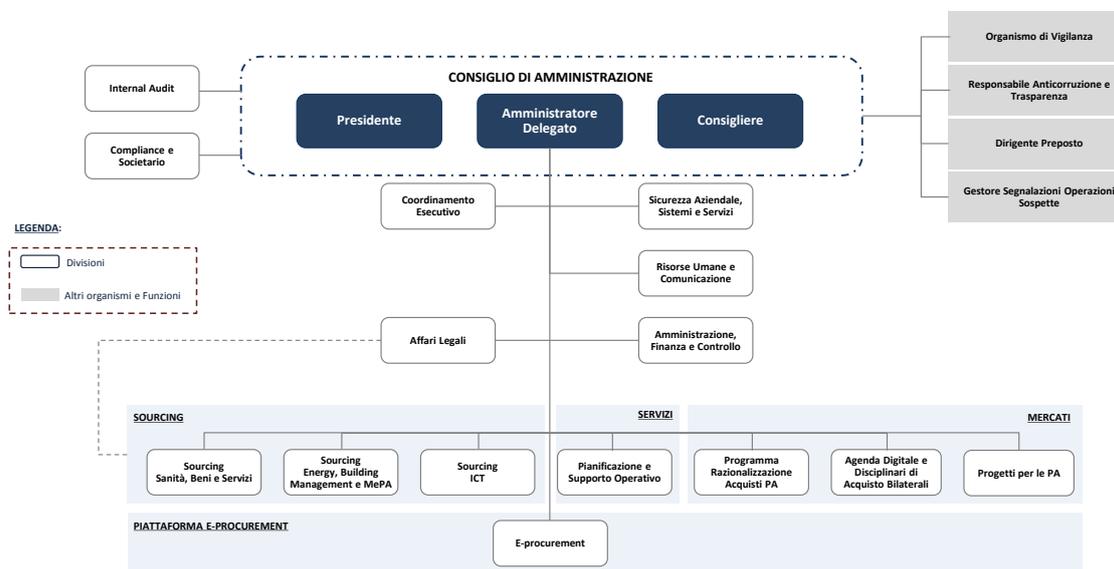
Relativamente, al secondo punto ("**mettere a regime una nuova metodologia di lavoro**") si è individuato un percorso basato su interventi sul modello di funzionamento e sul modello produttivo.

Per quanto riguarda i primi (interventi sul **modello di funzionamento**), si è consolidato un assetto organizzativo basato su una struttura produttiva suddivisa in tre sourcing (che includono le corrispondenti attività legali), un hub di servizio, tre mercati di offerta (Programma di razionalizzazione, Agenda Digitale e Disciplinari di Acquisto Bilaterali, Progetti per la PA).

Su quest'ultimo versante, particolare attenzione è stata riservata alla progettazione di misure di **assistenza tecnica alle amministrazioni** (Stato ed Enti territoriali), anche attraverso funzioni di secondo livello dedicate. A livello di staff, l'ottimizzazione delle attività corporate e la focalizzazione sul contenzioso con la creazione di un pool dedicato.

Le misure progettate permetteranno: (1) il pieno presidio e controllo sul rispetto dei principi etici e di integrità nell'esecuzione delle attività, (2) il miglioramento dell'efficienza e della qualità produttiva, (3) la valorizzazione delle potenzialità e professionalità delle persone, (4) la garanzia del turn-over delle competenze e ricambio generazionale.

Modello organizzativo 15 marzo 2019



Per quanto attiene i secondi (interventi sul **modello produttivo**) si è avviato un percorso di ottimizzazione e controllo “punto-punto” del ciclo produttivo, basato non esaustivamente su: (1) centralizzazione attività di pianificazione e monitoraggio iniziative, (2) progettazione strumenti di project management (**standard tempi di gara, livelli di continuità**), (3) sviluppo offerta più aderente ai fabbisogni attraverso **nuove metodologie di analisi spesa** che **integrano informazioni** provenienti da molteplici fonti, **indicatori di priorità** in funzione di molteplici variabili (**spesa, continuità, vincoli normativi, rischiosità mercati, complementarietà** con Soggetti Aggregatori, etc.).

* * *

In tema di **presidio del capitale umano**, ovvero sviluppo, valorizzazione e coinvolgimento delle risorse, si provvederà nel 2019 a intervenire sul più ampio modello di gestione del personale, lungo i principali ambiti caratterizzanti, tra cui: mappatura e classificazione competenze, equità salariale e pesatura posizioni, talenti potenziali e piani di sviluppo.

Dal punto di vista quantitativo, si prevede un **organico al 31/12/2019 di “personale dipendente” pari 437 unità** (425 consistenze al 1/1/2019) con un incremento di 12 unità - inclusivo anche della sostituzione cessati 2018 - finalizzato a sostenere l’incremento dei volumi produttivi dell’anno. Le consistenze del “personale atipico” sono, invece, per l’anno 2019 pari a 9 unità (in continuità con il 2018).

* * *

Sull'ultimo aspetto, il percorso di **efficienza dei costi di gestione e di miglioramento del rapporto costi/ricavi**, ovvero l'efficienza produttiva necessaria per gestire volumi sempre crescenti, la Società - anche a seguito del profondo percorso di ottimizzazione avviato - è in grado di: (1) garantire riduzione e controllabilità dei tempi di sviluppo delle iniziative; (2) sviluppare un modello di allocazione delle risorse, a costi standard, sulle commesse e responsabilizzare sulla marginalità dei disciplinari; (3) semplificare e redistribuire oneri e attività, accessorie e di supporto, riducendo gli adempimenti burocratici per focalizzare le risorse su attività a valore aggiunto.